

**ECONOMIA**

# Esuberi Compass 824 licenziati senza paracadute

● Il leader della ristorazione ha deciso di tagliare il 10% di posti in Italia ● Le storie di Natalia e Fabio

MASSIMO FRANCHI  
ROMA

Una multinazione con utili miliardari. Il leader mondiale della ristorazione (360mila dipendenti) con sede a Londra che ha deciso scientemente di abbandonare tutta l'Europa del Sud. La storia della Compass e dei suoi 824 licenziati in Italia non fa molto notizia. Anche se per loro, a differenza dei loro colleghi di Ilva, Fiat, Alcoa e quant'altro, non ci sarà nessuna cassa integrazione, nessun ammortizzatore sociale. Anche se si tratta degli stessi lavoratori che forniscono le mense di Fiat e Ilva. Dal 13 dicembre saranno a casa. E basta.

Fra questi c'è anche Natalia. Quarantatreenne divorziata con una bambina di 13 anni e una disabilità civile al 67 per cento. «Lavoro al settore buoni pasto a Roma - racconta - . L'azienda semplicemente ha cancellato la nostra struttura. Noi impiegati siamo stati i più colpiti perché se il taglio dei posti del lavoro è del 10 per cento, da noi la percentuale è del 30 per cento». In teoria fino alle lettere individuali, Natalia non dovrebbe sapere se lei è fra i licenziati. «Ma nella individuazione degli esuberi sono stati precisissimi e il mio ufficio sparirà completamente così come la mia figura professionale nella sede di Ro-

ma». L'input arrivato da Londra è stato chiaro. Il mancato rispetto dei budget previsti quest'anno ha richiesto una drastica riduzione del costo del lavoro: fra i 7.941 lavoratori italiani spariranno alcune figure specifiche anche dirigenziali (e questa è una novità per il nostro Paese) come i direttori di impianto e alcune intere aree amministrative, concentrando tutte le attività a Milano e chiudendo interi uffici a Roma, Torino, Salerno. Per Natalia le feste si prevedono drammatiche. «Sarà un Natale triste perché il vero problema è che in 12 anni di lavoro in questa azienda abbiamo acquisito una professionalità importante ma molto specialistica e difficilmente spendibile sul mercato del lavoro».

Venerdì Natalia ha scioperato come quasi tutti i lavoratori italiani. Uno sciopero difficile perché fatto in un'azienda frastagliata nelle attività e nel territorio. Dalla sanità, alla scuola, alle mense aziendali. Dagli uffici ai luoghi di lavoro. Un'adesione che ha sfiorato il 100 per cento con pre-

...

**Il 13 dicembre saranno licenziati. I sindacati: al tavolo faremo cambiare idea all'azienda**

sidi molto partecipati a Roma (sotto la sede centrale sulla Colombo) e a Milano. Fra loro c'era anche Fabio 54 anni, lavoratore part time alla mensa della Banca d'Italia. «Da noi tre anni fa è arrivato il primo sub appalto, la Compass ha passato il lavoro ad un'altra piccola ditta: una procedura impensabile fino a pochi anni fa». Fabio non dovrebbe essere tra gli esuberi e salvare lui, come altri operatori degli appalti, dovrebbero arrivare le clausole sociali che prevedono come le nuove ditte vincitrici prendano in carico i lavoratori. «La novità però è che la Compass ha considerato esuberi lavoratori di appalti prima della scadenza sapendo che non parteciperà più alle gare - spiega Fabio - e questo mette a rischio anche la clausola sociale per loro».

#### MERCOLEDÌ IL TAVOLO AL MINISTERO

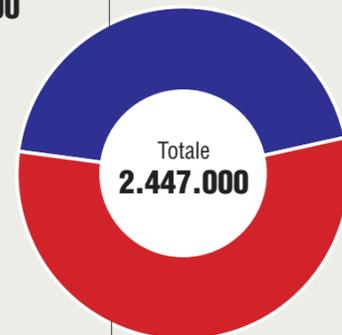
Per Natalia e Fabio non resta che aspettare l'incontro al ministero dello Sviluppo economico. Aspettare e sperare che l'azienda, sotto la pressione di sindacati e governo, faccia un passo indietro. «La procedura di licenziamento collettivo - spiega Eleonora Camellini, segretaria nazionale della Filcams Cgil - è partita il 25 settembre e quindi il 13 dicembre l'azienda può mandare le lettere di licenziamento. Ci aspettiamo la convocazione al tavolo di crisi del ministero per mercoledì 5 dicembre. Abbiamo avanzato critiche alla procedura adottata sia sul piano formale e sostanziale - continua -. La procedura è giustificata da uno stato di riorganizzazione e il contratto nazionale prevede un percorso di relazioni sindacali per affrontare il problema. Sul piano formale hanno sbagliato l'invio delle raccomandate in più gli esuberi sono stati individuati con centri di costo (un cuoco più quattro addetti, ad esempio) praticamente individuandoli invece che sui profili professionali e livello di inquadramento, come previsto dalle leggi. Noi abbiamo denunciato tutte queste questioni e al ministero le faremo pesare. Se il ministero ci dà una mano contiamo di riaprire la partita, siamo disponibili a discutere di riorganizzazione, ma togliendo dal tavolo la procedura». Natalia e gli altri 823 esuberanti ci sperano.

#### LAVORO SEMPRE MENO SICURO

III trimestre 2012  
**DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO**

Over 34  
**1.087.000**

15-34 anni  
**1.350.000**



**56,6%**  
del totale  
15-34 anni



**PERSONE CHE NON CERCANO LAVORO**  
Totale  
**1.596.000**

Record dal III trimestre 2004 (inizio delle serie storiche Istat)

Fonte: Istat

ANSA-CENTIMETRI

#### ISTAT

#### Un milione di over 34 a tempo determinato

In Italia sono giovani (tra i 15 e i 34 anni) oltre la metà, il 55,6%, dei dipendenti a tempo determinato. Ma non mancano gli adulti: lavora senza posto fisso oltre un milione di dipendenti over 34 (1 milione 87mila unità). È quanto emerge dai dati Istat sul terzo trimestre 2012.

Nel complesso i dipendenti a termine sono 2 milioni 447mila. Sono 1 milione 596mila i cosiddetti scoraggiati, coloro che non sono più a caccia di un impiego perché ritengono di non riuscire a trovarlo. Il livello più alto dal 2004, ovvero dall'inizio delle serie storiche.

# Per il giallo di giovedì, ti diamo un indizio: 1,99€.

thewashingmachine.it

Non perdere il nuovo ebook della collana Giallodigitale, solo giovedì prossimo a 1,99€ su [ebook.unita.it](http://ebook.unita.it)

Ogni giovedì un ebook in promozione, 12 uscite dedicate al giallo in tutte le sue sfumature. Azione, suspense, brivido e delitti in una collana di ebook che ti appassionerà. In più, un concorso dedicato a tutti gli scrittori indipendenti per scoprire nuovi autori.

**l'Unità**  
ebookstore  
[ebook.unita.it](http://ebook.unita.it)

  
**Giallodigitale**



**narcissus.me**  
BEST PUBLISHING MADE GERMAN